

L'affondo di Peacelink Sui tumori troppi silenzi

Marescotti: abbiamo chiesto all'Asl lo studio di previsione

di **Mario DILIBERTO**

«Abbiamo rotto il silenzio. Il silenzio di troppi. E abbiamo comunicato un dato che sino ad oggi non aveva tirato fuori nessuno». Alessandro Marescotti non si piega alle polemiche. Il leader di Peacelink ieri mattina è tornato alla carica. Sull'onda d'urto del numero di malati di cancro di Taranto che l'associazione ha calcolato ricorrendo al codice 048, ovvero il codice che la Asl attribuisce ai malati di tumore per garantire l'esenzione dal pagamento del ticket. «Era l'uovo di Colombo ed era sotto gli occhi di tutti» - ha esclamato ancora ieri l'ambientalista, con al fianco Fulvia Gravame, la responsabile di Peacelink nel capoluogo pugliese. Grazie alla conta del dolore mediante quel codice si è sfornato un numero impressionante: 8916. Tanti sono i tarantini che nella loro vita fanno i conti con il cancro. Nella conta rientra anche chi vive con la speranza di aver sconfitto il grande male, ma con l'incubo che torni a farsi vivo. Ma quel numero per Marescotti può essere e deve essere solo un punto di partenza. Al netto delle polemiche, anche eccessive, il mirino è puntato sulla Asl. Si chiede conto dell'esistenza di un piano di previsione per i prossimi anni. E soprattutto se in questo studio rientra anche la pianificazione degli interventi e dei servizi da prestare nell'ambito di un trend

che viene annunciato in crescita.

«Non abbiamo mai negato - ha spiegato ieri Marescotti - che questo sia un dato grezzo, probabilmente impreciso, anche se siamo portati a ritenere che lo sia per difetto. Questo dato era stato offerto come elemento in più per far partire opportuni approfondimenti. Diversi medici, tra cui il presidente dell'ordine provinciale Cosimo Nume, ha valutato positivamente il nostro approccio ed ha aggiunto che questo dato è destinato a crescere». Su questo aspetto si snoda la battaglia futura che intende portare avanti Peacelink a Taranto, «forse debordando dalle proprie finalità». Così l'ambientalista che parla con toni pacati e consultando di continuo il palmare ha annunciato: «Abbiamo depositato alla Asl una apposita richiesta per conoscere il numero dei malati di cancro previsti per i prossimi anni». Marescotti ha poi sottolineato di aver appreso «da persona autorevolissima che il numero non è stato nemmeno stimato per Taranto. Sono prontissimo a chiedere scusa per questa affermazione nel caso in cui il numero ci sia e per nostro difetto non siamo riusciti a ottenerlo». Nell'incontro di ieri hanno fatto prepotentemente capolino anche le polemiche di questi giorni. «Sono stato attaccato e contestato violentemente, ma ho anche ricevuto tanta solidarietà. Prendo atto - ha spiegato - che molti medici hanno compreso ed appoggiato la nostra campagna. Di certo non smetteremo

di denunciare il dramma di questa città». Tra chi ha espresso solidarietà al professore ambientalista c'è anche Angelo Bonelli, il presidente dei Verdi, ex candidato sindaco a Taranto e consigliere comunale nella città dei due mari. «Ad Alessandro Marescotti che è stato ed è vittima di attacchi semplicemente indecenti va tutta la mia solidarietà» - ha affermato in una nota il presidente nazionale dei Verdi, secondo il quale «chi oggi attacca Marescotti per aver diffuso il numero in assoluto dei malati di tumore in relazione al codice di esenzione 048 dovrebbe semplicemente vergognarsi, visto che il presidente dell'associazione Peacelink non ha fatto altro che informare i cittadini su drammatiche notizie che quelle stesse realtà istituzionali e la politica, tutte schierate contro Marescotti, avrebbero dovuto rendere note da tempo. La storia di Taranto - ha aggiunto - è la storia di verità negate e nascoste e di continue intimidazioni nei confronti di chi porta alla luce dati nascosti per anni. È successo anche a me quando lo scorso anno sono stato minacciato di denuncia dall'allora ministro dell'Ambiente Clini per aver diffuso i dati del progetto Sentieri sulla mortalità a Taranto. La battaglia - ha concluso Bonelli - per porta-



re alla luce la verità e scrivere
un futuro diverso per Taranto
deve continuare».



Alessandro Marescotti e Fulvia Gravame di Peacelink

Nume

È un aspetto che valuteremo
in commissione ambiente
Trend dei malati in aumento



Assennato

È un dato amministrativo
Non può avere valore
di indagine epidemiologica



Bonelli

(C) Quotidiano di Puglia

Attacchi inaccettabili
contro chi è impegnato
in una battaglia di verità



Peso: 4-38%,5-5%